Alla luce dei grandiosi sviluppi della Rivoluzione d'Ottobre

Il PCUS fisserà al XXII Congresso i nuovi obiettivi programmatici

La decisione presa dal Comitato centrale, in una seduta allargata a ministri, scienziati e tecnici di tutte le Repubbliche dell'URSS — Iniziati i colloqui tra la delegazione commerciale italiana e quella sovietica

(Dalla nostra redazione)

MOSCA, 10 — Il prossimo XXII Congresso del PCUS si terrà a Mosca il 17 ottobre 1961. Il rinvio della data, che in un primo tempo sembrava essere stata fissata nel mese di giugno, è dovuto, a quanto si afferma negli ambienti giornalistici di Mosca, alla necessità di approntare i dati necessari per la redazione del programma di sviluppo ventennale dell'economia sovietica, non ancora ultimato. Al Congresso, come già reso noto da tempo, e come confermato da Krusciov, verrà presentato anche il nuovo programma del Partito, il secondo programma del Partito comunista della URSS dopo il 1917.

Il documento programmatico del Partito, ancora oggi in vigore, risaliva infatti all'anno 1919, essendo stato approvato dall'VIII Congresso, dopo la presa del potere. Esso definisce gli obiettivi del Partito Comunista (che al Congresso precedente aveva assunto il nome di Partito comunista bolscevico), nella fase della costruzione del socialismo, compresi alcuni che oggi non hanno più ragione di essere: tra questi, ad esempio, la necessità di «portare a compimento lo esproprio della borghesia» e di «attirare gradualmente e sistematicamente i contadini medi al lavoro per la edificazione socialista». Nell'analisi della situazione internazionale, il vecchio programma si fondava d'altra parte sul fatto che solo nell'Unione Sovietica esisteva uno Stato socialista.

Oltre a decidere la convocazione del XXII Congresso, il Comitato Centrale ha fissato oggi i punti all'ordine del giorno e i nomi dei relatori. All'ordine del giorno del XXII Congresso saranno cinque punti. Al primo punto sarà la relazione del Comitato centrale, che sarà tenuta da Krusciov. Al secondo punto è previsto il rapporto del presidente della Commissione di revisione, compagno Gorkin. Al terzo e al quarto punto saranno, rispettivamente, il nuovo programma, che sarà anche esso illustrato da Krusciov, e un rapporto del compagno Kosiov sulle modifiche allo Statuto del Partito. Il quinto punto prevede la elezione degli organi centrali.

Sempre nella seduta di oggi, secondo il comunicato emesso questa sera, il Comitato Centrale ha approvato il proprio ordine del giorno definendolo in tre punti: 1) convocazione del XXII Congresso del Partito, 2) discussione sull'adempimento degli impegni per la produzione agricola nell'anno 1960; 3) rapporto sulla recente riunione dei Partiti comunisti e operai. Come si vede, si tratta di un ordine del giorno estremamente interessante e folto, in cui sono affrontati temi di primissimo piano e di interesse internazionale.

Il comunicato non fornisce altre notizie e non ha quindi confermato le voci secondo cui, nella prima seduta i suoi membri hanno ascoltato un lungo rapporto di Krusciov. Assistevano, in qualità di invitati, alcune centinaia di quadri di primissimo piano nella vita nazionale. L'elenco delle loro qualifiche occupa metà dell'intero comunicato. Erano presenti, oltre ai tecnici dei più diversi settori dell'agricoltura, i segretari del partito delle più grandi regioni, i presidenti e i vicepresidenti dei Soviet delle Repubbliche, i presidenti e i vicepresidenti dei Consigli dei ministri repubblicani, i presidenti dei Gosplan repubblicani, ministri, scienziati, dirigenti di istituti specializzati e di settori di lavoro ministeriali, collaboratori ed esperti del CC, redattori dei giornali e delle riviste centrali.

Al tema che figurava al secondo punto dell'ordine del giorno — le questioni dell'agricoltura — la *Pravda* dedicava stamane un editoriale nel quale si sintetizzava il senso del dibattito pre-comitato aperto sulle sue colonne nei diverse settimane. L'editoriale, dopo avere sottolineato che anche quest'anno lo sforzo produttivo nell'agricoltura aveva dato come risultato il superamento del raccolto dell'anno scorso elogiava in particolare, facendo un lungo elenco di nomi, quei lavoratori d'avanguardia che si erano distinti nell'applicazione delle decisioni dello scorso Plenum. D'altra parte la *Pravda* criticava ancora una volta duramente quei «dirigenti locali di partito e degli organi sovietici dei *colcos* e dei *sovcos*» i quali, avendo preso alti impegni, hanno fatto poco per il loro adempimento. «È evidente — scriveva poi il giornale, riferendosi a quei dirigenti i quali si valgono come giustificazione delle avversità meteorologiche — che tali difficoltà hanno un grande ruolo nell'agricoltura, ma la cosa principale è la capacità di organizzare bene il lavoro, l'utilizzazione piena di tutte le riserve e possibilità dei *colcos* e dei *sovcos* per aumentare la produttività del lavoro».

La TASS annuncia infine che stamane hanno avuto inizio i colloqui fra la delegazione commerciale italiana, guidata dal ministro Pierluigi Alvera, e la delegazione sovietica, diretta da Vladimir Vinogradov. I colloqui, come già noto, hanno come oggetto la conclusione di un nuovo accordo a lunga scadenza per il periodo fino al 1965, il quale tenga conto dei continui progressi registrati dagli scambi fra i due paesi.

La TASS rileva che l'accordo commerciale 1958-61 attualmente in vigore, e la cui caratteristica è di definire, per la prima volta, un programma concreto di scambi di merci tra i due paesi per un lungo periodo, viene applicato con successo. Le due parti hanno concordato un incremento annuo degli scambi. Nel 1959, le merci scambiate erano già aumentate di oltre l'80% in confronto al 1958, primo anno di applicazione dell'accordo. L'anno scorso, gli scambi hanno continuato ad aumentare. Il maggiore contratto di tutta la storia delle relazioni commerciali sovietico-italiane è stato firmato verso la fine del 1960: l'ENI e la Finsider hanno acquistato 12 milioni di tonnellate di petrolio nell'URSS. Le compagnie italiane forniranno all'Unione Sovietica 240 mila tonnellate di tubi d'acciaio, 50.000 tonnellate di gomma sintetica e altre merci.

MAURIZIO FERRARA

MOSCA — Le delegazioni commerciali sovietica ed italiana durante i colloqui in corso (Telefoto)

Seku Turé oggi a Sofia

SOFIA, 10 — Viaggerà dalla Guinea a Sofia il presidente della Guinea Sekou Turé giungerà domani a Sofia in visita ufficiale su invito del presidente del consiglio dei ministri bulgaro Todor Zivkov. Il presidente guineano si fermerà in Bulgaria per una settimana.

Critiche in Grecia ai paesi del Mec

ATENE, 10 — L'ambasciatore italiano Mario Conti si è recato dal primo ministro Karamanlis al quale ha consegnato una lettera di Fanfani circa la questione dell'associazione della Grecia al Mercato Comune Europeo. Fanfani — come afferma l'Agenzia di Atene — assicura che il governo italiano valutando la necessità dell'associazione della Grecia al MEC, darà il suo contributo positivo per un sollecito e favorevole esito dei negoziati.

Ad Atene la stampa rileva intanto come negli ultimi tempi la pressione dei paesi del MEC sulla Grecia si sia notevolmente accentuata. In particolare si è chiesto come condizione per discutere la questione dell'assistenza economica alla Grecia, che essa paghi i suoi debiti postbellici e riduca il suo commercio con i paesi socialisti. Queste condizioni sono state definite inaccettabili per il governo greco dal ministro per il coordinamento economico Protopadakis e dal ministro delle finanze Papakonstantinou.

Il progetto giace da sei mesi alla Camera

La legge sui diplomati tecnici rischia di essere «insabbiata»

Intervista col compagno Marchisio — E' necessaria una vasta azione della categoria interessata per far sì che il provvedimento, dopo il voto del Senato, ottenga anche quello dei deputati

Nell'imminenza della ripresa parlamentare abbiamo interrogato il compagno senatore Marchisio sul dibattuto problema della ammissione dei diplomati tecnici all'Università. Come è noto il pericolo di un nuovo «insabbiamento» del progetto di legge sulla questione è divenuto, negli ultimi tempi, assai grave. Ecco il testo dell'intervista.

D: Sappiamo che tu sei stato uno dei promotori della legge per l'ammissione dei diplomati tecnici all'Università, approvata all'unanimità in Senato. A che punto è la questione?

R: *La legge «giace» da circa sei mesi alla Camera e, quanto pare, si tende ad insabbiarla. Questo succede quando le forze conservatrici, sotto pressione di interessi di parte non trovano opportuno approvare una legge ma, nel contempo, non vogliono assumersi la responsabilità di bocciarla.*

D: Puoi dire chi è a favore e chi è contro la legge?

R: *Anche in questo caso si rivelano gli effetti dello interclassismo dc: o si cerca di andare a destra o si cerca di star fermi e non legiferare. Anche in questo caso infatti abbiamo molti parlamentari dc che si dichiarano decisamente favorevoli alla legge (lo stesso ministro Medici aveva dato il suo nulla osta), particolarmente le realtà periferiche della DC vescovi a bloccare tutto.*

«Classico» e «scientifico»

Una nota estremamente triste e contristante è data invece dall'atteggiamento dei giovani universitari delle facoltà scientifiche: si potrebbe pensarli contrari e invece sono decisamente e consapevolmente favorevoli al progetto. I giovani sono aperti, non limitati da visioni corporative, vogliono soluzioni tempestive e concrete, essi vedono la soluzione del «proprio» problema non in una egoistica e conservatrice difesa di un privilegio, ma nella creazione di nuove prospettive in cui si risolva, col proprio, il problema di tutti. Tutto ciò è scaturito anche dal convegno di Torino e dalla relazione del dott. Mombelli per l'Unione universitaria.

D: Quali sono gli argomenti degli oppositori?

R: *E' persino difficile darlo, tanto sono vacui o pretestuosi. Ci son le solite Cassandre che, senza un solo argomento a riprova, profetizzano istericamente la rovina della patria, per l'abbassamento del livello culturale che dovrebbe seguirne, adducendo (senza accorgersi della contraddizione) che già gli attuali ingegneri non sanno scrivere una relazione. Affermano che solo l'indirizzo «umanistico» può «formare», ma non s'accorgono di essere ancorati ad un superato concetto di umanesimo, è ovvio che si possono e si devono creare veri «uomini», dotati di spirito critico e di senso della storia, anche inseguendo matematica o scienze naturali. Alcuni poi vogliono portare fatti concreti: e provato, dicono, che i provenienti dal liceo classico primeggiano al Politecnico rispetto a quelli del liceo scientifico. Basta rispondere che si tratta di statistiche fasulle: su cento allievi del classico, solo dieci vanno alle facoltà scientifiche (quelli che già si sono scoperti il bernoccolo della matematica o delle scienze esatte, la selezione è già compiuta in partenza); su cento allievi dello scientifico, quasi tutti vanno a facoltà scientifiche, perciò la selezione si compie dopo.*

Altri ancora si preoccupano per una possibile «invasione» del Politecnico con conseguente scadimento dell'insegnamento, creazione di spostati per la necessaria severità da adottarsi, ecc. E' evidente che, per ragioni oggettive (difficoltà economiche, ad es.) e soggettive (consapevole insufficienza), solo un 25-30 per cento tenterebbero la via dell'Università, e di qui il solo una parte andrebbe al Politecnico. Del resto, il nostro stesso progetto di legge rende arbitra la facoltà universitaria per l'ammissione ai vari corsi di laurea a seconda della provenienza, molti però andranno a chimica, a fisica, a matematica (abbiamo ed avremo sempre più bisogno di matematici e calcolatori).

Esame d'ammissione?

Circa poi la creazione di «esoneri», questo può esser visto per l'operaio, i geometri ed i periti, se saranno bocciati per incapacità, potranno subito e talvolta con rendimento nella produzione e nella vita. Se, del resto, si diplomano a 18-19 anni e sono a 21-22 anni non vanno al servizio militare, con conseguente impossibilità di collocamento). Del resto vi sono i passaggi da allievi tecnici a quelli scientifici, per cui, qualunque sia la provenienza scolastica e quindi, diciamolo pure, sociale.

D: Credi che il progetto verrà alla fine approvato anche alla Camera?

R: *Sono convinto che, se non si fosse scatenata la campagna di proteste organizzata da forze corporativisticamente interessate, oggi sarebbe già stato approvato. Al Senato, infatti, lo stesso rappresentante del ministro si era dichiarato favorevole al termine della discussione, oggi, purtroppo, sembra che le cose stiano diversamente e, se non si muoveranno i giovani e le categorie interessate, ancora una volta il progetto verrà «insabbiato». Come si è già fatto, del resto, nelle passate legislature.*

Sciopero nel porto di New York

NEW YORK, 10 — Gli equipaggi dei ferryboats e dei rimorchiatori di New York, aderendo ad uno sciopero indetto dalla Federazione marittima, si sono messi oggi in sciopero nel porto di New York provocando la paralisi dei trasporti di forti quantità di generi alimentari, combustibili e merci di vario genere.

Lo sciopero, che interessa circa 660 lavoratori, ha avuto inizio a mezzanotte ed è stato determinato da una controversia concernente la consistenza degli equipaggi dei rimorchiatori e rivendicazioni di carattere economico.

Con un'ordinanza del governatore razzista

Chiusa l'Università di Georgia per impedire l'accesso ai negri

Squadracce di giovani bianchi bruciano una croce del KKK — Tremila studenti hanno firmato una petizione antirazzista

ATLANTA, 10 — Un altro attacco razzista contro l'integrazione scolastica negli Stati Uniti: il governatore della Georgia, Ernest Vandiver, ha stabilito la chiusura della Università dello Stato in seguito alla decisione della Corte d'appello federale di Atlanta la quale ha ordinato l'immediata ammissione degli studenti negri iscritti alla scuola. La decisione del governatore è stata annunciata dopo una riunione di urgenza di Vandiver con i suoi collaboratori nell'ambito istituzionale dello Stato e con il famigerato «consiglio dei cittadini», una vera e propria organizzazione razzista.

Il governatore ha reso noto di aver inviato il procuratore generale della Georgia Cook, a Washington per chiedere alla Corte suprema degli Stati Uniti di intervenire per sospendere gli effetti della decisione della corte federale locale, la quale ha ordinato l'ammissione dei due negri all'Università, affinché lo Stato della Georgia «abbia il tempo di presentare un ragionato appello presso di essa».

Ieri i due studenti negri — la giovane Charlayne Hunter di 18 anni e Hamilton Holmes di 19 anni — si erano recati al Campus di Athens scortati da fotografi dell'Università per completare le formalità di iscrizione. E' la prima volta dalla fondazione dell'Università di Georgia (uno degli Stati dove più forte è il razzismo) che vengono ammessi studenti negri. L'Università fu fondata 175 anni fa. Nella gremita di studenti, che sono circa 3.600 dei 7.400 studenti, sono bene informate aspre lotte di combattimenti sono in corso tra le truppe birmane e i mercenari di Ciang Kai scek nello stato del Kengtung.

Si tratta degli ultimi resti dei gruppi di Kuomintang stallatisi in Birmania nel 1949 sotto gli ordini del generale Li Mi. Sembra che i mercenari siano già stati costretti ad evacuare numerosi villaggi dopo aver subito notevoli perdite.

ATHENS (Georgia) — La giovane studentessa negra Charlayne Hunter mentre esce dall'Università seguita da un gruppo di studenti razzisti che la dileggiano. La Hunter insieme ad un altro studente negro, Hamilton Holmes, ha tentato inutilmente di iscriversi alla facoltà di giornalismo (Telefoto)

Lotta in Birmania contro soldati di Ciang Kai scek

RANGUN, 10 — Secondo le

Per 40 minuti a Washington

Colloquio per il Laos tra Menscikov e Herter

Eisenhower avrebbe invano cercato di far accettare a Nehru la sua tesi

WASHINGTON, 10 — L'ambasciatore sovietico a Washington, Menscikov, ha discusso oggi per quaranta minuti con il segretario di Stato americano Herter, subito dopo l'incontro di questi con Louis Schoenfeld. Successivamente Menscikov ha invitato a colazione l'ambasciatore indiano Chagla.

Nessuna dichiarazione è stata fatta in merito ai due incontri, che avrebbero avuto come oggetto, a quanto si dice, il progetto di convocare la commissione di controllo tripartita per il Laos, nominata alla conferenza ginevrina del 1954 (URSS, Cina, Gran Bretagna, India e Polonia) per il programma circolato questo progetto, sembra, è contrario agli interessi degli Stati Uniti, in quanto non prevede il ritiro dei consiglieri militari americani.

Secondo dichiarazioni fatte a Washington da Nehru, il governo indiano è favorevole a una conferenza a 14 per il Laos, ma ritiene che la Cina debba esservi rappresentata. Nehru avrebbe anche detto che, se la conferenza non avrà luogo, l'India ritirerà la sua delegazione alla commissione di controllo.

A Vientiane, il governo Boun Um ha tentato, senza successo, di accreditare la notizia secondo la quale il governo laotiano di Boun Um El Embongsavat, al quale si dice accreditata questa tesi in un messaggio a Nehru che però avrebbe respinto accogliendo la richiesta.

A Vientiane, il governo Boun Um ha tentato, senza successo, di accreditare la notizia secondo la quale il governo laotiano di Boun Um El Embongsavat, al quale si dice accreditata questa tesi in un messaggio a Nehru che però avrebbe respinto accogliendo la richiesta.

Accordo economico Polonia-Cecoslovacchia

PRAGA, 10 — E' stato firmato a Praga un accordo di collaborazione tra la Cecoslovacchia e la Polonia per la costruzione di miniere di rame e di impianti per la fusione del rame in Polonia, come pure per la fornitura di rame alla Cecoslovacchia.

La Cecoslovacchia fornirà alla Polonia un credito di 712 milioni e mezzo di nuovi rubli (125 milioni di dollari) per finanziare, oltre alle miniere di rame, la costruzione di un grande stabilimento di fertilizzanti a 100 km. a sud di Varsavia e quello di una fabbrica tessile a Pulawy.

Si tratta del più importante accordo di collaborazione economica sinora firmato fra due paesi socialisti.

Raddoppiati gli scambi fra URSS e Sudan

MOSCA, 10 — Ieri a Mosca è stato firmato un protocollo per lo sviluppo degli scambi commerciali tra l'URSS e il Sudan nel corso dei prossimi cinque anni. Rispetto all'ultimo quinquennio l'URSS esporterà nel Sudan macchinari per impianti industriali, attrezzature per centrali elettriche, materiale ferroviario, automobili, prodotti petroliferi, ecc. Il Sudan esporterà in URSS cotone, gomma arabica, semi oleosi, pelli, ecc.

Basi aeree tedesche in Corsica

PARIGI, 10 — Il governo francese porrà a disposizione dei piloti della Luftwaffe mezzi di addestramento nelle basi aeree della Corsica.

Le forze aeree tedesche potranno disporre di un aeroporto vicino a Solenzara (sulla costa sud-orientale dell'isola), dove nel prossimo mese di ottobre giungeranno le prime unità della Luftwaffe.

A quanto riferisce il giornale parigino «Combat», inoltre l'aeronautica tedesca userà anche gli aerodromi francesi vicino a Montpellier e Istres.

Viaggio a Bonn del ministro inglese dell'aviazione

LONDRA, 10 — Il ministro inglese dell'aviazione Peter Thorneycroft è partito oggi per Bonn dove conferirà con il cancelliere Adenauer sul problema della forza aerea britannica in Germania. Il ministro si recherà poi a Parigi per conferire con il generale De Gaulle sul problema della difesa occidentale.

Discussa l'unione tra Guinea Ghana e Mali

ACCRA, 10 — Il comitato incaricato di studiare il progetto di unione tra il Ghana, la Guinea e il Mali ha iniziato oggi i suoi lavori. La prossima riunione del comitato avrà luogo venerdì. Sulla riunione di oggi non è stato pubblicato nessun comunicato ufficiale. Da fonte ufficiale è stato solo dichiarato che il comitato studierà la creazione di una banca e di una moneta comuni.

Brevi dal mondo socialista

URSS

Una casa di 5 piani ogni due settimane

Krusciov si è congratulato con una squadra di muratori edili di Leningrado che nel corso del 1960 ha eretto 25 case di cinque piani, al ritmo medio di una casa ogni due settimane. La squadra, diretta da Ivan Scerpevalov, è composta di 36 operai e applica il sistema dei grandi pezzi prefabbricati. Essa ha realizzato l'indice di produttività che era stato previsto nel campo dell'industria edile per la fine del primo settennio.

UNGHERIA

Adesione alla Comunità degli scrittori europei

L'Associazione degli scrittori ungheresi ha aderito alla Comunità europea degli scrittori. Nella veste di osservatrice al Comitato direttivo della Comunità che ha sede a Napoli saranno inviati i nomi dei 24 scrittori che rappresenteranno l'Ungheria. Essi figurano tra gli altri Jozsef Darvas, Imre Dobozy, Laszlo Kardos, Pal Szabò.

POLONIA

Progettate filarmoniche in Svizzera e Svezia

Dopo la Svizzera anche la Svezia ha deciso di costruire una filarmonica simile a quella realizzata a Berlino dagli architetti polacchi. Diverse richieste sarebbero giunte a polacchi hanno già spedito a Stoccolma le documentazioni fotografiche. La Filarmonica della Pomerania viene giudicata dagli specialisti stranieri come una delle migliori del mondo per la perfetta acustica della sua sala e per le soluzioni architettoniche. Le sue edizioni che rispondono alle più moderne esigenze.

MONGOLIA

Notevoli risultati del piano triennale

L'attuazione del piano triennale (1958-60) ha segnato un possente sviluppo economico della Repubblica popolare mongola. Sono stati costruiti e ampliati 30 grandi complessi industriali e minerari. La produzione industriale è aumentata del 65%, mentre il piano prevedeva un incremento del 52%. La capacità complessiva delle centrali elettriche è raddoppiata. La superficie di terra coltivata è salita da 2,5 mila ettari del 1952 a più di 7,0 mila ettari attuali.

CINA

50 nuovi tipi di acciaio laminato

Le grandi Acciaierie di Anshan hanno realizzato in questi mesi 50 nuovi tipi di acciaio laminato. Alla loro produzione hanno strettamente collaborato ingegneri, tecnici e operai. I primi collaudi hanno tra l'altro messo in luce le ottime qualità di una serie di acciai laminati inossidabili particolarmente resistenti al calore e agli acidi che verranno prodotti per le costruzioni navali, per l'industria metallurgica ed elettronica, per le fabbriche di materiale rotabile e di macchine agricole.

URSS

62 milioni di copie di narratori nel '60

Nel 1960 le case editrici di narrativa hanno pubblicato 520 opere di classici russi e stranieri e di scrittori moderni di molti paesi del mondo per una tiratura complessiva di oltre 62 milioni di copie. Per la prima volta sono state pubblicate almeno tra le migliori opere di scrittori dell'America latina e dell'Africa.

POLONIA

Inchiesta nelle fabbriche sull'emulazione socialista

Un'inchiesta sull'utilizzazione dei lavoratori verso la emulazione socialista è stata condotta a termine dal Consiglio centrale dei sindacati in 20 stabilimenti dell'industria metallurgica meccanica chimica e mineraria. Su 1.236 operai interrogati 1.001 hanno dichiarato che partecipano attivamente al movimento di emulazione considerandolo utile e vantaggioso per il loro reddito e per l'economia nazionale. 231 operai hanno invece dichiarato di non prendere parte all'emulazione ed hanno illustrato i difetti di impostazione che, a loro avviso, ancora permangono e questo proposito nelle rispettive fabbriche. I risultati dell'inchiesta saranno studiati per migliorare ulteriormente l'organizzazione della emulazione socialista e consentiranno in questi ultimi anni.

POLONIA

30 nuovi film in cantiere per il '61

Sugli schermi polacchi verranno proiettati quest'anno circa 120 film stranieri scelti tra i migliori e tra i più interessanti di questi ultimi anni. La maggior parte di tali film sono stati o verranno acquistati dall'URSS, dall'Italia, dalla Francia, dalla Gran Bretagna e dagli Stati Uniti. E' pure previsto per il 1961 la realizzazione di 30 nuovi film polacchi.

URSS

Seminatrice atomica

Radio Mosca ha comunicato che i sovietici hanno inventato la prima macchina seminatrice ad energia atomica. Lo scienziato sovietico Mavlyabaev ha progettato questa macchina che attualmente viene provata per la semina di granoturco e patate.

UNGHERIA

Tatiana Samoilova interprete in Ungheria

L'attrice sovietica Tatiana Samoilova interpreterà il ruolo principale nel nuovo film ungherese «Alba Regina» diretto da Mihaly Szemes. E' una intervista concessa a un giornale di Budapest. L'attrice ha dichiarato di aver accettato molto volentieri questa parte poiché le permetterà di esprimere amor meglio che non nelle vesti di Veronica di «Quando volano le cicogne» la ricchezza di sentimenti della donna sovietica.

portaerei di assalto «Hoover» (Telefoto)

Messico a Cuba

Il GPRA denuncia gli eccidi colonialisti

TUNISI, 10 — Il governo provvisorio algerino ha reso noto oggi un elenco di atrocità commesse dalle forze coloniali francesi nel corso di una sola settimana.

Nella località di Ain Zana, per esempio, sono stati massacrati 11 civili, tra cui 4 donne e 3 bambini. Nella località di Ain Sefra, 7 civili sono stati uccisi e 3 feriti. Nella località di Ain Sefra, 7 civili sono stati uccisi e 3 feriti. Nella località di Ain Sefra, 7 civili sono stati uccisi e 3 feriti.

«Il coraggio e l'eroismo degli algerini — dice il GPRA — hanno provocato l'ammirazione della gioventù e del proletariato».